

Pagina 1

10 anni di «Berner Sozialstern»: integrazione vicina alla pratica

Pagina 3

Con questa app sapete sempre cosa succede

Pagina 6

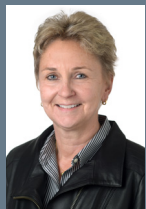
www.previs.ch: Piattaforma informativa con un nuovo slancio

previs 
Quando previdenza
fa rima con trasparenza

Cara lettrice, caro lettore,

Possiede uno smartphone, un tablet? Fantastico! Grazie all'app delle FFS sa, spesso ancor prima dell'agente del treno, perché il suo treno è più fermo che in movimento? Sull'app della meteo ha controllato se l'escursione programmata va a monte? Ecco!

Ora desidero richiamare la sua attenzione sull'app per assicurati di Previs Previdenza e quindi sulla gestione «giocosa» delle attuali cifre indice dei suoi fondi pensione che amministriamo per lei. La preghiamo di fare un tentativo. Scarichi gratuitamente l'app per assicurati sul suo smartphone o tablet, vi acceda con il suo codice personale e veda con i propri occhi che cosa le offre e se è utile per lei. Attendiamo con piacere il suo riscontro.



B. Schmid

Beatrice Schmid
Responsabile Sviluppo
della previdenza; Mem-
bro della direzione
beatrice.schmid@previs.ch

Una stella che porta il nome di un'azienda

Il 7 dicembre 2018 verrà conferito per la decima volta il «Berner Sozialstern» a un'azienda che rende possibile l'integrazione professionale vicina alla pratica di donne e uomini con capacità lavorative temporaneamente compromesse per motivi psichici.

Previs Previdenza sostiene il premio programmatico dello Job Coach Placement dei Servizi psichiatrici universitari di Berna (UPD) sin dal 2011 come sponsor principale. «Come fondazione di previdenza che opera a livello nazionale e con radici a Berna, Previs si impegna molto volentieri a favore delle questioni e degli obiettivi del «Berner Sozialstern», afferma Stefan Ernst, responsabile Clienti & comunicazione di Previs: «Come assicuratori di persone sane e invalide, siamo interessati direttamente dall'impegno di UPD e abbiamo quindi anche un notevole interesse nel reinserimento professionale e veloce delle persone con una capacità lavorativa compromessa per motivi psichici.»

La strada di ritorno

Lo Job Coach Placement di UPD si adoperava affinché i lavoratori ritrovino la strada di ritorno nella quotidianità professionale dopo una depressione indotta dallo stress o una malattia psichica. Per fare

questo c'è bisogno di aziende che mettano a disposizione posti di lavoro e il relativo impegno. Ma ci vogliono anche persone attive come Markus Hunziker e il suo team.

Ricco premio itinerante

Hunziker, il coach consacrato in quasi tutti gli ambiti sociali, fa parte da 15 anni del team dello Job Coach Placement dei Servizi psichiatrici universitari di Berna. Oggi dirige il programma. Lui rappresenta anche la forza motrice dei primi dieci anni del «Berner Sozialstern», un riconoscimento sotto forma di premio itinerante di 10'000 franchi che viene assegnato ogni anno a un'azienda che porge la mano ai partecipanti del suo programma di collocamento, aiutandoli a ritornare alla quotidianità lavorativa.

Adesso con passione

Il «Thuner Sozialstern» ha qualche anno di più. Sono stati proprio i promotori dell'Oberland che hanno chiesto di creare

un marchio proprio per il lavoro di integrazione anche nell'area di Berna fino a Münsingen. Una richiesta a cui in un primo momento Hunziker si era opposto per la quantità di lavoro supplementare che ciò avrebbe significato per lui e i suoi colleghi. «Oggi invece mi occupo con passione del mio lavoro. Ho capito che con il «Berner Sozialstern» disponiamo di un buono strumento di marketing per poter richiamare l'attenzione sulle questioni che interessano i nostri partecipanti e sullo straordinario impegno delle aziende associate.»

Partecipanti di altissimo livello

Lo Job Coach Placement collabora attualmente fianco a fianco con circa 130 aziende; il team di coaching di Hunziker cura lo scambio continuo con oltre 1'000 persone provenienti da tutti i settori, di piccole o grandi dimensioni. Ogni anno, da 35 a 45 partecipanti circa vengono condotti sulla strada verso un posto fisso senza ulteriore accompagnamento di un job coach. Donne e uomini in parti uguali. Attualmente hanno in media da 33 a 37 anni. Professionisti da tutti i settori, che ricoprono anche posizioni di rilievo: dottori, professori, CEO. Markus Hunziker: «Si tratta di persone che devono essere aiutata dalle aziende nell'integrazione, altrimenti a lungo andare l'economia finirà per perderle.»

Dove i pollici sono alzati

Una visione di cui le aziende diventano piano piano consapevoli. «Piano piano», sottolinea Hunziker. «In tutti i settori con cui noi oggi collaboriamo, una questione cruciale, specialmente tra i dirigenti, è l'interessamento personale, l'impegno personale dei singoli.»

Assistenza e accompagnamento

È la cosa più importante. Il fatto che le aziende vogliono dare un contributo. Che intendano investire in tale integrazione: tempo e denaro per la manodopera necessaria. «Al resto ci pensiamo noi. Offrendo consulenza e assistenza a ditte e partecipanti e, in caso di bisogno, sviluppando con i responsabili dell'azienda i posti di lavoro per i partecipanti coinvolti. Noi ci occupiamo dei lavori amministrativi.»

Strada comune

Job Coach Placement lavora a stretto contatto con psichiatri, terapisti o con i medici delle persone interessate, con sostenitori quali la AI, e con le aziende che rendono possibile un'integrazione nel contesto professionale. Con un programma AI, è possibile verificare a un livello minimo l'attuale resistenza dei partecipanti prima di procedere a piccoli passi, con un programma di sviluppo, al passaggio all'integrazione professionale

e quindi ad acquisire un posto di lavoro nel mondo del lavoro.

Svolgimento con potenziale

«Questo è il nostro modo di procedere», afferma Markus Hunziker. Uno svolgimento di cui si deve parlare nel contesto del «Berner Sozialstern». Questo però non è abbastanza. Hunziker delinea volentieri anche la sua ulteriore visione: «In un prossimo futuro, in ogni Cantone una ditta dovrebbe essere premiata ogni anno con un «Sozialstern» per il suo lavoro d'integrazione. Sarebbe fantastico anche se da ciò nascesse un premio per l'integrazione a livello nazionale, per il quale venissero nominati gli «stellati» di tutti i Cantoni per poi essere giudicati da una giuria di alto livello e dal pubblico.» Per i sostenitori interessati, che dovrebbero provenire dal lavoro di integrazione, i bernesi hanno già messo a disposizione una comoda «cassetta degli attrezzi»: «Lì c'è tutto quello di cui si ha bisogno, ciò che si deve sapere e fare.»



Markus Hunziker, responsabile dello Job Coach Placement dei Servizi psichiatrici universitari di Berna è responsabile del conferimento del premio «Berner Sozialstern». L'elenco dei nominati 2018 è pubblicato sul sito web del «Berner Sozialstern»: www.bernersozialstern.ch

A caccia della stella con Claude Nicollier

Per il decimo anniversario del «Berner Sozialstern», UPD invita alla premiazione il 7 dicembre 2018 alle ore 17.00 nella grande Fabrikhalle 12 (3012 Berna).

Come relatore di alto livello è stato invitato l'astronauta svizzero della Nasa e professore Claude Nicollier. Nessun altro svizzero si è avvicinato tanto alle stelle quanto lui. La serata è aperta a tutte le persone interessate. Alla conquista del «Berner Sozialstern» 2018 ci sono ancora tre aziende delle circa 20 nominate, che sono state esaminate e scelte rigorosamente da una giuria tecnica.

In ogni momento nel cuore dei propri dati assicurativi

Nella migliore delle ipotesi, gli assicurati hanno già scaricato la nuova app di Previs Previdenza sul loro smartphone o tablet. L'introduzione dell'app per assicurati è conclusa. La capoprogetto Previs Beatrice Schmid è entusiasta di queste possibilità digitali, sebbene lei in passato abbia lavorato con macchina da scrivere, carta carbone e Tipp-Ex.

Non si può dire che Beatrice Schmid, che andrà in pensione nel 2027, sia proprio una fanatica dell'informatica, ma il tablet, lo smartphone o il notebook fanno parte ormai da anni della sua quotidianità professionale e privata. «Io vedo e sfrutto in ogni momento i vantaggi che mi e ci offre la digitalizzazione» afferma, e in futuro sarà semplicemente un dovere per una cassa pensioni progressista ed efficiente come Previs «offrire appunto questo servizio alla propria clientela».

L'introduzione dell'app per assicurati è conclusa

Con ciò si riferisce in primo luogo a tutti gli assicurati di Previs a cui consiglia l'uso della nuova app. Essi sono stati invitati tramite una lettera personale a installare gratuitamente la nuova app sui propri dispositivi e a utilizzarla come assistenza clienti.

Tre CP online

Per sviluppare questo servizio digitale, Previs ha unito le forze con altre tre casse pensioni per formare la Digital-PK AG. Le funzioni di base sono uniformi ma il design è individuale per ogni cassa partner. Dopo il login, gli assicurati possono consultare i propri dati assicurativi in maniera comoda e informativa. «Sono disponibili in qualsiasi momento», promette Schmid: «Gli assicurati vedono il loro attuale avere di vecchiaia e le prestazioni di rischio in caso di decesso e invalidità.»

E se ...

Ma non è tutto: «Gli assicurati possono simulare un riscatto nella cassa pensioni e visualizzare le ripercussioni sulle loro prestazioni di vecchiaia nonché il relativo risparmio fiscale. E allo stesso modo, possono tra l'altro riprodurre anche il finanziamento di un'abitazione propria con i fondi della cassa pensioni.» Beatrice Schmid spera che questa gestione «giocosa» delle proprie cifre e dei propri dati porterà gradualmente a una maggiore consapevolezza e a un maggior interesse per le questioni concernenti la propria previdenza. Si augura infine che l'app stimoli anche gli assicurati a occuparsi già a 35 o 40 anni della propria pensione anziché solo a 58, grazie alle opportunità digitali a cui sono abituati nella loro vita professionale e quotidiana: «Per la maggior parte di noi i fondi capitalizzati della previdenza sono in assoluto l'aver più prezioso. Non dovrebbero quindi interessarci soltanto a 65 anni. Anche di questo dobbiamo diventare consapevoli.»

Al centro della politica e dei media

Beatrice Schmid è convinta: gli assicurati oggi si interessano prima e in maniera più consapevole della propria pensione rispetto a 15 anni fa. Non passa giorno senza che nei media vengano trattati temi scottanti come le procedure e i dibattiti in merito al primo e secondo pilastro, al sistema sociale in generale, alle attività della cassa pensioni. Informazioni che dovrebbero essere digerite, quindi relativizzate, spiegate e interpretate. Beatrice Schmid: «Tutti ne siamo interessati.» Ciò vale naturalmente anche per quelle misure che Previs adotta

nel quadro delle sue competenze imprenditoriali per assicurare i fondi pensione di tutti gli assicurati.

Seguire gli effetti

La misura più rilevante qui è la riduzione dell'aliquota di conversione al 5.5% entro il 2022. Beatrice Schmid: «Che cosa ciò significhi per me come assicurata lo posso scoprire nell'app. Nel glossario trovo inoltre tutte le informazioni necessarie su tale aliquota di conversione. E uno dei tanti video che posso guardare spiega in maniera semplice e coerente perché esiste tale aliquota e perché sia necessario ridurla.»



Utile in caso di bisogno

Quando lei come responsabile Sviluppo della previdenza di Previs ha sentito parlare qualche mese fa del progetto di questa app per assicurati, in veste di assicurata si è posta spontaneamente la domanda: «Ma ce n'è proprio bisogno nella quotidianità della CP? Come assicurata di una cassa pensioni voglio guardare ogni settimana che cosa succede con il mio avere di vecchiaia? D'altronde posso cambiare qualcosa solo in rari casi!» Adesso che vede cosa tale app apporta in questi e in altri casi, afferma: «Sono la sua maggiore fan. E voglio dire una cosa molto importante: non deve, ma può essere utilizzata quando mi interessa qualcosa, quando a casa mi metto a parlare dei fondi pensione, quando un dubbio sull'argomento mi ruba il sonno. Con l'app ho a portata di mano tutte le informazioni rilevanti anche al di fuori dell'orario di apertura di Previs.»

Da persona a persona

Importante quanto queste possibilità digitali è, per Beatrice Schmid e Previs, che il contatto con il consulente personale del team Previdenza rimanga lo stesso di sempre. «Questo contatto diretto e personale è importante per noi. Gli assicurati naturalmente trovano

nell'app anche il nome, l'indirizzo e-mail e il numero di telefono diretto dei consulenti competenti.»

Sicurezza dei dati

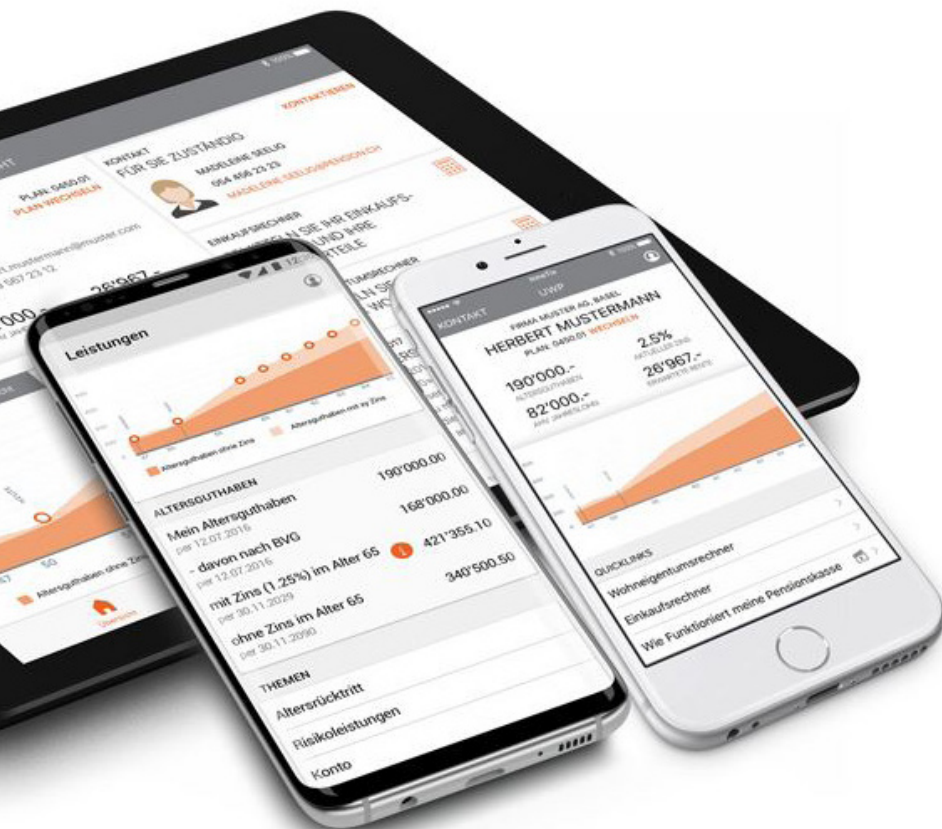
La sicurezza di queste informazioni altamente sensibili, come è abituale nelle casse pensioni, ha la massima priorità anche per Previs: «I dati personali, che sono disponibili individualmente tramite app a ogni assicurato, non vengono esternalizzati per l'utilizzo dell'app. Come ben si sa non è garantita la sicurezza al 100 per cento, ma essa ha la massima priorità.» La registrazione e l'accesso vengono eseguiti secondo una procedura in due fasi comprovata utilizzando un unico codice di registrazione e successivamente, volta per volta, mediante codice SMS.

Ampliamento del portale dell'azienda

Beatrice Schmid è consapevole del fatto che l'attuale lancio dell'app per assicurati aumenti anche le pretese dei datori di lavoro affiliati: «Come passo successivo continueremo quindi a sviluppare e ampliare il portale digitale previs.WEB per i datori di lavoro. La programmazione è stata avviata. Prevedo un lancio entro inizio 2019.»

App con molte possibilità

- Gli assicurati hanno accesso ai loro dati assicurativi sempre attuali.
- Vedono l'aver di vecchiaia, la rendita di vecchiaia (anche con pensionamento anticipato) e le prestazioni di rischio in caso di decesso e invalidità.
- Si possono simulare i riscatti nella cassa pensioni. Sono mostrati gli effetti sulla prestazione di vecchiaia e il risparmio fiscale.
- Si può simulare il finanziamento di un'abitazione propria con i fondi della cassa pensioni.



Sessant'anni all'insegna della vitalità

Su questo i circa 300 ospiti presenti all'assemblea dei delegati in occasione dell'anniversario di Previs Previdenza concordavano: il numero «tondo» dei 60 anni è anche sinonimo di conoscenza, vitalità e lungimiranza.

Tale concetto si è protratto, come un filo conduttore, durante tutto il programma dell'anniversario al Kursaal di Berna. Dal discorso del presidente del consiglio di fondazione Peter Flück passando per l'attuale relazione sulla gestione e il conto annuale 2017 fino ad arrivare alla relazione della Prof. Dr. Pasqualina Perrig-Chiello intitolata «Invecchiare nella nostra società – Sfide e prospettive». Ciascuno di questi moduli significativi dell'anniversario era a sua volta impregnato di ricordi del passato e di fiducia verso il futuro.

Lungimiranza e resistenza

Peter Flück ha passato in rassegna gli alti e bassi dei sessant'anni di storia di Previs Previdenza, sottolineando qua e là il coraggio e la lungimiranza nel superare qualche duro ostacolo. Hanno agito sempre persone dotate di lungimiranza e resistenza, che in buona sostanza hanno contribuito molto al successo e alla stabilità attuali e continueranno a contribuirvi. Peter Flück: «Previs promuoverà l'ulteriore ampliamento dell'istituzione collettiva con nuove casse di previdenza».

Fusione assimilata finanziariamente

Il terreno fertile e sicuro a tale scopo è disponibile, come documentato dallo sguardo ravvicinato ai dati dell'esercizio 2017 che sono stati spiegati dal direttore Stefan Muri durante il plenum. Anche qui si era d'accordo: Previs, ai suoi sessant'anni, ha una struttura forte e sana. Per quanto riguarda le cifre, la fusione con Comunitas è andata a buon fine. Il progetto di fusione è costato nel 2016 e nel 2017 complessivamente CHF 46 per beneficiario (assicurato e pensionato). Le spese amministrative del patrimonio complessivo sono ancora pari a un conveniente 0.37%.

Stiamo invecchiando

Anche la conferenza celebrativa per l'anniversario, e di conseguenza per la cifra tonda 60, verteva sulle sfide e le prospettive. La psicologa evolutiva Pasqualina Perrig-Chiello ha descritto il cambiamento radicale degli ultimi anni nel gestire e valutare la terza età come concetto e contenuto. Stiamo invecchiando: è quindi positivo saper gestire in maniera tempestiva e sostenibile questi anni supplementari. Pasqualina Perrig ha individuato delle basi importanti nelle cosiddette «zone blu» esaminate scientificamente. Si tratta di luoghi o regioni, come Giappone, Sardegna, Grecia o Costa Rica, dove vive un numero superiore alla media di centenari. Secondo la Prof. Perrig tali persone hanno tra l'altro le seguenti caratteristiche in comune: molto movimento, attività e stimolazione, una gestione solida dello stress grazie a un'elevata responsabilità personale o – per Pasqualina Perrig è molto importante – rapporti, amicizie curate con affetto e un ambiente sociale intatto.

I 300 presenti, delegati e ospiti sono stati accolti con affetto alla sessantesima assemblea dei delegati di Previs, che è stata coronata anche da uno spettacolo pieno di colore. La performance dello snodato Trio Coloro, all'insegna del ritmo, degli effetti luminosi e di sofisticati possibilità digitali a partire da videoproiettore e nastro, ha affascinato e incantato il pubblico una seconda volta alla fine dell'assemblea. In perfetto abbinamento con il finale mozzafiato del Trio Coloro, sullo schermo gigante l'ultima immagine dell'assemblea dei delegati: «Ci vediamo all'assemblea dei delegati del 20 giugno 2019, BERNEXPO».



L'attuale relazione sulla gestione annua 2017 è disponibile online qui: www.previs.ch/rg2017

Per avere maggiori informazioni in merito alla terza età – anche da Pasqualina Perrig-Chiello – accedere alla pagina: www.previs.ch/60

Nuovo sito web

Il sito www.previs.ch è e rimane per Previs Previdenza il punto cardine della propria comunicazione. Ora è stato ridisegnato e adattato alle possibilità dell'era digitale. Può essere consultato su PC, tablet o smartphone: convincetene personalmente!



Attualmente presso Previs Previdenza vengono digitalizzati con accuratezza diversi compiti e processi secondo lo stato più recente delle possibilità tecniche. Naturalmente, anche il sito www.previs.ch è stato orientato e ulteriormente sviluppato sulla base delle mutate esigenze degli utenti e degli standard Internet odierni. Il risultato è visibile. Rispetto al vecchio sito web, i contenuti – chiamati nel linguaggio tecnico «content» – sono stati ridotti e rivisti per facilitarne la consultazione, la struttura dei temi è stata semplificata e la navigazione è stata concepita in maniera intuitiva. Per «intuitivo» si intende che ora tutti i gruppi di utenti – assicurati e pensionati, datori di lavoro, broker, locatari, partner commerciali ecc. – possono consultare i contenuti che desiderano in modo più mirato, veloce, migliore e comodo.

Lavoro di progetto intenso

Con molta passione, un team editoriale interno ha ridescritto e riscritto, e con ciò anche affinato e rifinito, i contenuti in collaborazione con specialisti del web. Ovviamente, con l'attuale rilancio di www.previs.ch il lavoro non è terminato; il sito web sarà ora ottimizzato in maniera costante e mirata. Ciò riguarderà anche i relativi canali online come la Relazione sulla gestione o l'ABC della previdenza professionale (www.previs.ch/it/antonio-parma).

Il nuovo sito www.previs.ch a colpo d'occhio

- Presentazione ottimizzata su PC, tablet e dispositivi mobili
- Tutti i contenuti in tre lingue: tedesco, francese, italiano
- Navigazione chiara nelle rubriche Previdenza, Investimenti patrimoniali, Immobili, Chi siamo
- Newsticker e funzione di abbonamento per newsletter e Previsione
- Importanti cifre indice a colpo d'occhio
- Accesso a previs.WEB per le mutazioni online da parte del datore di lavoro
- Link per il download della nuova app per assicurati per iPhone e Android, incl. tablet
- Panoramica dei progetti edili in corso e delle offerte di affitto
- Centro download per regolamenti, checklist, formulari
- Dati di contatto dei nostri specialisti tecnici
- Varie scorciatoie e funzione di ricerca ampliata
- Accesso all'archivio delle notizie degli ultimi cinque anni

Ci ralleghiamo fin da ora dei vostri feedback: info@previs.ch. Grazie!

Colophon

Editore: Previs Previdenza | Brückfeldstrasse 16 | Casella postale | 3001 Bern
 T 031 963 03 00 | F 031 963 03 33 | info@previs.ch | www.previs.ch | Redazione e layout: Previs Previdenza
 Stampa: Jakob Druck AG, Grosshöchstetten | Tiratura: 10'000 es.